

DEMOCRATICI PER CASTIGLIONI

GUARDARE AVANTI SENZA PAURA

I **Democratici** per Castiglioni ritengono che sia arrivato il momento di guardare avanti, restituendo alla nostra città il ruolo che merita nel contesto provinciale e regionale.

Fino a qualche anno fa eravamo guardati come un esempio per lo stato dei servizi, la prontezza nelle risposte, la capacità di cogliere i cambiamenti.

Tutto questo aveva significato:

- 1) Una rete di servizi sociali efficiente ed in grado di rispondere ai bisogni dei più deboli e delle famiglie. La creazione di un esempio unico a livello nazionale come la Casa della Salute.
- 2) L'affermazione di Castiglioni Fiorentino come paese turistico grazie ad una rete museale eccezionale, al recupero del teatro comunale, della torre Civica e dell'area monumentale del Cassero. Ottenendo l'ambito riconoscimento della Bandiera Arancione del Touring.
- 3) Il rafforzamento di manifestazioni tradizionali come il Palio dei Rioni ed il maggio Castiglionesse
- 4) La realizzazione di bellissime strutture sportive prima fra tutte il Palazzetto dello Sport
- 5) Un sistema di videosorveglianza tra i più avanzati in Toscana
- 6) Una rete di circoli e strutture nelle frazioni per garantire la coesione sociale
- 7) Investimenti mirati sulla qualità urbana (centro storico, aree urbane e frazioni).
- 8) Massima cura al verde pubblico, restauro giardini e nuovi parchi
- 9) Un forte sostegno all'azione del volontariato ed una collaborazione efficace con le Associazioni, la Proloco, gli operatori turistici e commerciali.
- 10) Il Rafforzamento dell'economia locale attraverso contributi diretti a giovani imprenditori ed una grande attenzione ai bisogni della Piccola e media impresa e dell'artigianato.

Le vicende legate alla situazione economico-finanziaria hanno rischiato di buttare a mare questo grande patrimonio. Oggi, in meno di tre anni, come affermano gli organi ufficiali del Comune, siamo praticamente usciti dall'emergenza dettata da un dissesto che alla luce dei fatti poteva essere evitato affrontando la situazione con gli strumenti che la legge mette a disposizione scongiurando così sacrifici e tagli ai servizi.

Ora che questa fase è chiusa dobbiamo guardare al futuro. Quattro sono le priorità che intendiamo affrontare:

- 1) Restituzione ai cittadini di quanto è stato tolto loro dalla situazione di dissesto:

Diminuzione della tassazione locale

Appoggio al volontariato ed alle associazioni

Ricostruzione di una rete dei servizi solida ed efficiente: centro diurno per anziani, integrazione dei ragazzi diversamente abili, sostegno alle associazioni che lavorano su progetti concreti, predisposizione di alloggi a basso costo e affitto calmierato per le giovani coppie, asilo nido. Riaprire la nostra cucina centralizzata delle scuole.

2) Sostegno al lavoro ed alle imprese con l'obiettivo di creare nuova occupazione e far sì che Castiglioni torni ad essere uno dei poli produttivi della Valdichiana. Meno tasse locali per chi investe, azioni concordate con gli istituti di credito per l'imprenditoria giovanile, favorire il rapporto scuola/mondo del lavoro. Tutto questo in un quadro che tenga conto dei nuovi scenari economici. Per cui massima attenzione al turismo ed alla cultura come basi per un rilancio economico della nostra città.

- 3) Tutela del territorio e dell'ambiente. In questo quadro riteniamo che sia giusto affrontare con la



proprietà la questione della riqualificazione dell'area dell'ex zuccherificio che rischia altrimenti di sprofondare nell'abbandono. A suo tempo era stato prospettato un suo utilizzo a fini turistico/sportivi. Quella è la strada da perseguire. Se ci sono imprese interessate allo sviluppo del territorio è necessario che si presentino con chiarezza ai cittadini e alle istituzioni. Vogliamo da subito un tavolo istituzionale per vagliare tutte le proposte sia che si chiamino ABOCA, PowerCrop, o altro ancora.

4) Procedere senza ulteriori induci all'approvazione definitiva del piano strutturale e del relativo regolamento urbanistico. Privilegiando la riqualificazione di aree abbandonate o svantaggiate, controllare il consumo di suolo, favorire il recupero di volumi inutilizzati, tutelare il patrimonio ambientale, promuovere progetti architettonici ecosostenibili e di qualità, migliorare gli standard di parcheggi e aree verdi.

Queste sono le 4 priorità da affrontare entro un anno dall'insediamento della nuova amministrazione. Per svolgere un buon lavoro occorre la partecipazione di tutti e soprattutto ci vuole l'unione di tutti. Per far ripartire Castiglioni non servono tanti piccoli gruppi che perseguono interessi particolari ma un unico grande obiettivo.

Da qui la necessità di:

- a. Istituire un tavolo aperto permanentemente con i commercianti, le associazioni di categoria gli operatori turistici, al fine di favorire la libera iniziativa e il commercio, concertando eventi, manifestazioni e attrattive.
- b. Riqualificare e promuovere i grandi appuntamenti come "Maggio Castiglionesi", "Palio dei Rioni" (con l'istituzione di un soggetto sovra-riionale che determini regole certe e condivise), "Mostra Scambio", "Presepio Vivente".
- c. Rafforzare la vocazione turistica di Castiglione Fiorentino, attraverso l'attivazione di azioni di marketing territoriale che uniscano beni culturali, prodotti enogastronomici, bellezze paesaggistiche, strutture culturali, di ristorazione e recettive.
- d. Rendere il teatro comunale un luogo sempre aperto alla cittadinanza, fruibile in ogni periodo dell'anno, agendo in collaborazione e sinergia con associazioni, gruppi teatrali, organizzando progetti educativi e didattici con le scuole. E sfruttando l'idea della residenza di compagnie e gruppi artistici.
- e. Valorizzare il nostro patrimonio artistico e culturale presente nel museo archeologico e pinacoteca comunale con eventi, con la produzione di video, materiale promozionale, una gestione imprenditoriale fatta da giovani castiglionesi, affinché i beni culturali diventino fonte di occupazione, integrando tale patrimonio con quello dell'intera Val di Chiana e con il territorio aretino in generale. Maggior cura del territorio e del Centro Storico.
- f. Innovazione in termini di comunicazione e trasparenza per ogni atto della nostra amministrazione, con l'utilizzo e il rafforzamento della rete internet e comunicazione istituzionale tramite la piattaforma web, canali radio – televisivi, la stampa
- g. Utilizzo razionale degli impianti sportivi, sostenendo tutto l'associazionismo sportivo del territorio, coordinandone l'attività e facendoci promotori di una cultura dello sport che coinvolga disabilità, anziani, giovani e famiglie.
- h. Promuovere il rafforzamento dell'istituto comprensivo superiore, favorendo l'insediarsi a Castiglione Fiorentino di un istituto tecnico industriale da affiancarsi all'istituto professionale, con l'intento di creare un polo scolastico completo per dare un indirizzo concreto e sbocchi lavorativi ai nostri giovani; sostegno alla dotazione di sistemi informatici per l'istituto comprensivo statale "Dante Alighieri" e per la direzione didattica di Castiglione Fiorentino. Promuoveremo un servizio di



doposcuola strettamente integrato con la normale attività didattica e che risponda alle sempre più pressanti esigenze lavorative delle famiglie.

- i. Proseguire nella realizzazione del sistema di video sorveglianza, normalizzando l'attività della Polizia Municipale in ambito urbano ed extra urbano, attivando inoltre strategie di prevenzione, mediazione, governo del territorio in stretta collaborazione con le forze dell'ordine, perseguendo la lotta all'abuso di alcol con controlli mirati e certezza delle sanzioni, promuovendo la cultura della sicurezza, valorizzando l'esperienza della cittadella della sicurezza stradale.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luca D'Agostino". The signature is written in a cursive, flowing style.